

N° 166 D.S.L. 19/12/2022
SCHEMA CONTRATTO ATTUATIVO

L'anno 2022, il giornodel mese di dicembre presso il Comune di Randazzo, dinanzi a me dottor Salvatore Marco Puglisi Segretario Generale del Comune di Randazzo sono presenti:

- Il **Comune di Randazzo**, rappresentato dal Capo II Settore Domiciliato per la carica presso Palazzo Municipale sito in Piazza Municipio 1 in Randazzo da una parte;
- **l'Impresa o Società Eco. Car srl** con sede in Via dei Sicani n. 2 Latina Partita IVA 07229461004 nella persona del Rappresentante Legale _____, che interviene al presente atto nella sua qualità di Amministratore unico e legale rappresentante della società a responsabilità limitata della predetta "Eco.Car. S.R.L", ove domicilia per la carica, società il cui capitale sociale è di euro 110.000,00 codice fiscale, partita iva e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Frosinone e latina 07229461004 REA LT-212320 in seguito " Gestore" o " Impresa Appaltatrice" dall'altra.
- Detti componenti della cui identità personale io Segretario Generale, n.q. di Ufficiale Rogante, sono certo mi chiedono di ricevere il presente atto

VISTI

- lo Statuto della Regione Siciliana;
- il D. Lgs n.152/2006 e ss. mm. eii.;
- il D. Lgs n.50/2016 e ss. mm. eii.;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207;
- il D. Lgs. n.81/2008 e ss. mm. eii.;
- le Disposizioni del Codice Civile art.1655-1677;
- la L.R. n.9/2010 e ss. mm. eii.;
- lo Statuto Sociale della SRR Catania Provincia Nord;

CONSIDERATO

- che la Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione dei Rifiuti **SRR Catania Provincia Nord** è la società consortile di capitali costituita per l'esercizio delle funzioni affidate dalla L.R. n.9 del 08/04/2010 e ss. mm. eii.;
- che la SRR, ai sensi dell'art.8 della L.R. n.9/2010 e ss. mm. e ii. la SRR, salvo quanto previsto dal comma 2 ter dell'art. 5, esercita le funzioni previste dagli articoli 200, 202, 203 del D. Lgs. n.152/2006;

- a) i rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione;
- b) i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli di cui alla lettera a), assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità, ai sensi dell'art.198, comma 2, lett. g) del D. Lgs. n.152 del 03/04/2006 e ss. mm. eii.;
- c) i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade;
- d) i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico e sulle sponde dei fossi e dei corsi d'acqua;
- e) i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi ed aree cimiteriali;
- f) i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui alle lett. b), c) ed e).

È escluso dall'appalto il ritiro, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti speciali non assimilati ai rifiuti solidi urbani così come specificati all'art.184, comma 3, del D. Lgs. n.152/2006 e ss. mm. e ii., i cui oneri di smaltimento sono posti a carico del produttore e/o detentore, ai sensi dell'art.188 del medesimo D. Lgs. n.152/2006 e ss. mm. e ii.

Art. 3 - Descrizione sommaria dei servizi

I servizi oggetto del presente appalto, sono ad ogni effetto, servizi pubblici essenziali e costituiscono quindi attività di pubblico interesse sottoposta alla normativa dettata dall'art.178, 1° comma del D. Lgs. n.152/2006 e ss. mm. e ii., finalizzata ad assicurare un'elevata protezione dell'ambiente.

Tutti i servizi affidati con il presente appalto, essendo a tutti gli effetti servizi pubblici essenziali ed indispensabili, non possono essere sospesi o abbandonati per nessun motivo tranne i casi di forza maggiore.

Al Gestore è affidato in esclusiva il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati, prodotti nel Comune di Randazzo

SERVIZI DI BASE

I servizi di base consistono nel servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, compresi quelli assimilati ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dei Comuni facenti parte dei singoli lotti, come meglio specificato nella documentazione tecnica di gara allegata e nel presente capitolato.

I servizi di base comprendono:

1. Raccolta della frazione del rifiuto organico;
2. Raccolta carta e cartone;
3. Raccolta plastica e metalli;
4. Raccolta vetro;
5. Raccolta residuo secco;
6. Raccolta rifiuti ingombranti;
7. Raccolta RAEE, pericolosi e non pericolosi;
8. Raccolta degli sfalci, e del verde pubblico e privato
9. Raccolta dei rifiuti cimiteriali;
10. Raccolta RUP (rifiuti urbani pericolosi costituiti da farmaci scaduti, pile esauste, contenitori etichettati con le sigle T e/oF);
11. Trasporto, presso gli impianti di destinazione finale per lo smaltimento o il recupero, dei rifiuti costituiti dalla frazione organica e dal residuo secco, raccolti e/o depositati presso i

Centri Comunali di Raccolta;

12. Spazzamento meccanizzato e manuale con svuotamento dei cestini, nelle strade comunali soggette ad uso pubblico, piazze, ville e parchi comunali;
13. Gestione Centri Comunali di raccolta, compresa la fornitura e la gestione del software e dell'hardware utilizzato per l'individuazione puntuale dell'utenza e dei rifiuti ivi conferiti;
14. Fornitura e manutenzione di tutte le attrezzature, mezzi, contenitori per utenze domestiche e non, cassonetti, macchine operatrici, materiali di consumo, tutto incluso e nulla escluso, necessari per il corretto svolgimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti e igiene urbana oggetto di appalto.

SERVIZI AGGIUNTIVI

Sono servizi da espletare solo se specificatamente previsti nell'elenco dei servizi di ogni singolo Comune:

1. Servizio di pulizia del mercato periodico, compresa la fornitura di idonei contenitori, la raccolta ed il trasporto dei rifiuti agli impianti di destinazione finale.
2. Servizio di pulizia dell'arenile e della pineta;
3. Servizio di spazzamento straordinario e/o implementazione.

SERVIZI A RICHIESTA

Su richiesta dell'Amministrazione appaltante la ditta aggiudicataria è tenuta ad eseguire i seguenti servizi previsti in appalto:

- a. Integrazione della fornitura dei contenitori per la R.D.
L'impresa appaltatrice provvederà, a richiesta dei Comuni oggetto di gara, a fornire i contenitori (cestelli, bidoni, cassonetti, contenitori per la raccolta delle deiezioni canine, contenitori per la raccolta di cicche, gruppi di cestini per la raccolta stradale dei rifiuti in modo differenziato, gruppi di contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti da posizionare sulla spiaggia, ecc.) che si renderanno necessarie e quelli che si riterrà opportuno posizionare nel territorio comunale.
- b. Rimozione micro discariche formate da R.S.U., inerti, RAEE, ingombranti e successiva pulizia del sito.
L'impresa appaltatrice provvederà, a richiesta dei Comuni, alla pulizia ed alla raccolta dei rifiuti giacenti, in modo illecito, nelle aree pubbliche (c.d. micro discariche), secondo le disposizioni dell'Ente.
- c. Interventi straordinari in occasione di eventi.

In occasione di eventi eccezionali e non previsti nel piano e/o documentazione di gara, l'impresa appaltatrice, a richiesta dei Comuni, sarà obbligata ad eseguire tempestivamente tutti i servizi straordinari ed integrativi che si rendessero necessari secondo le disposizioni dell'Ente.

d. Pulizia, lavaggio e spurgo di caditoie e pozzetti, fontane, monumenti.
L'impresa appaltatrice provvederà, a richiesta dei Comuni, ad eseguire gli interventi di Pulizia fontane, caditoie, pozzetti, monumenti, indicati dall'Ente.

e. Sfalcio dell'erba, decespugliamento ed eliminazione di arbusti, rovi cespugli e qualunque altra vegetazione presenti nelle banchine, cunette, scarpate ed altre pertinenze stradali

L'impresa appaltatrice provvederà, a richiesta dei Comuni, ad eseguire gli interventi di sfalcio dell'erba, decespugliamento ed eliminazione di arbusti, rovi cespugli e qualunque altra vegetazione presenti nelle banchine, cunette, scarpate ed altre pertinenze stradali afferenti i Comuni.

L'importo di tali servizi rientra tra le somme a disposizione ed andrà contabilizzato sulla base dei prezzi contenuti nell'allegato 1 denominato "elenco prezzi", depurati del ribasso offerto in sede di gara e aumentati del 10% per spese generali e utile d'impresa.

Qualora il costo dei servizi a richiesta, sia superiore alle somme a disposizione, e che comunque non potrà superare annualmente il 20% dell'importo complessivo annuo dei servizi posti a base d'asta, verrà contabilizzato, previo impegno delle somme necessarie da parte del Comune, sulla base dei prezzi contenuti nell'allegato 1 denominato "elenco prezzi", depurati del ribasso offerto in sede di gara e aumentati del 10% per spese generali e utile d'impresa.

Il Comune potrà richiedere altri servizi non previsti in appalto ma che abbiano attinenza con quelli indicati in oggetto. Tali servizi verranno contabilizzati con le stesse modalità dei servizi a richiesta. Qualora i prezzi di questi servizi non sono previsti nell'elenco prezzi allegato al presente Capitolato, essi saranno determinati previa apposita indagine di mercato, dal competente ufficio comunale.

ALTRI SERVIZI OCCASIONALI

I Comuni si riservano la facoltà, ove lo ritenessero conveniente, di affidare alla ditta aggiudicataria della gara ulteriori servizi non esplicitamente contenuti nel Capitolato Speciale d'Appalto che si rendessero necessari nel corso di validità del Contratto e non prevedibili al

momento della gara, nel rispetto della normativa vigente in materia.

I servizi cui si fa riferimento sono: servizio di disinfezione, disinfestazione, derattizzazione, rimozione eternit e materiali pericolosi, rimozione sabbia vulcanica e qualunque altro servizio rientrante tra le categorie previste in appalto.

L'impresa appaltatrice provvederà, a richiesta dei Comuni, ad eseguire gli interventi di disinfezione disinfestazione e derattizzazione con l'uso di prodotti e procedure indicati dall'Ente.

Ogni singolo Comune potrà richiedere all'impresa la fornitura dei mezzi e del personale necessari per l'espletamento di servizi non contemplati nel capitolato.

INCREMENTO O RIDUZIONE DEI SERVIZI

I Comuni, qualora si verificassero situazioni particolari e/o straordinarie quali ad esempio l'aumento o la riduzione sensibile dell'utenza, possono, fin dalla data di stipula del contratto, chiedere a loro insindacabile giudizio, di incrementare o ridurre la quantità dei servizi (sia di base che aggiuntivi) fino alla misura massima del 20% del valore dei servizi posti a base di gara. In tal caso l'importo del corrispettivo dell'appalto andrà proporzionalmente aumentato o ridotto in base alla quantità effettiva dei servizi richiesti.

CONSEGUIMENTO OBIETTIVI

Il servizio, nello spirito della Direttiva Comunitaria 2008/98/CE, dovrà essere svolto ed organizzato prioritariamente con l'obiettivo di innalzare le percentuali di raccolta differenziata e consentire di raggiungere e/o superare gli obiettivi di base prefissati dalla norma, privilegiando nell'ordine:

- La prevenzione della produzione del rifiuto;
- Il riutilizzo dei prodotti;
- Il riciclaggio di alta qualità.
- l'utilizzo di nuove tecnologie e tecniche di raccolta che consentano ai Comuni di attivare la tariffazione puntuale.

Il servizio dovrà tendere a conseguire gli obiettivi di raccolta differenziata (RD) ed a favorire, per come indicato nel Piano d'Ambito della SRR Catania Provincia Nord, il recupero di materia stabiliti dalla vigente normativa, nel rispetto dei livelli minimi fissati dall'art. 9 comma 4, lettera a, della L.R. n. 9/2010, come appresso definiti:

- dal primo anno di servizio RD $\geq 65\%$, recupero di materia $\geq 50\%$;

Il servizio dovrà altresì raggiungere i seguenti obiettivi:

- una riduzione percentuale dei quantitativi dei rifiuti solidi urbani indifferenziati (RI) conferiti in discarica pari alla percentuale di miglioramento raggiunta per la raccolta

differenziata;

- entro e non oltre un anno dalla consegna dei servizi i quantitativi dei rifiuti urbani biodegradabili (RUB) dovranno conseguire il valore fissato dal Programma Regionale per la Riduzione dei Rifiuti Urbani Biodegradabili da smaltire in discarica, e quanto previsto dal piano d'ambito.
- entro e non oltre sei mesi dall'aggiudicazione, i quantitativi dei rifiuti urbani biodegradabili (RUB) dovranno conseguire il valore fissato dalla norma, pari a 81 Kg/anno per abitante.

La SRR verificherà, con cadenza semestrale, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati, applicando in caso di mancato raggiungimento degli stessi le penalità di seguito stabilite.

La percentuale di raccolta differenziata sarà calcolata secondo i criteri fissati dal D.M. 26 maggio 2016 emesso dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.146 del 24 giugno 2016, e riportante le "Linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani".

Sono parte integrante dell'appalto tutte le attività di organizzazione e coordinamento inerenti alle diverse fasi di organizzazione ed esecuzione del servizio oggetto dell'appalto stesso, alla fornitura ed allestimento di tutti i materiali, all'approntamento ed impiego di tutti i mezzi d'opera e di tutte le attrezzature, alla conduzione e gestione della logistica e dei Centri di Raccolta, che dovranno avvenire nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti ed applicabili in materia di esecuzione di pubblici servizi, incluse quelle relative alla prevenzione degli infortuni, alla tutela della sicurezza e salute dei lavoratori, alla salvaguardia dell'igiene, salute ed incolumità pubbliche.

Il Servizio in appalto dovrà essere svolto con le modalità indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto, nel Disciplinare di Gara ed esplicitate esecutivamente secondo le indicazioni e le migliorie offerte dal Gestore in sede di gara attraverso l'Offerta Tecnica.

Art. 4 - Durata

L'appalto avrà durata di sette anni con decorrenza dalla data della sottoscrizione del contratto d'appalto attuativo fra il Gestore e ogni Comune e, comunque, dalla data di inizio effettivo del servizio di base, secondo quanto risultante da apposito verbale di consegna. In ottemperanza a quanto previsto dall'art.15, comma 2, della L.R. 9/2010 e ss. mm. e ii., al completamento del primo triennio e con cadenza triennale, è prevista la verifica della congruità dei prezzi rispetto alle condizioni di mercato applicate a parità di prestazioni.

Art. 5 - Valore dell'Appalto

Il valore economico dell'appalto è pari ad € 1..... IVA esclusa.

L'appaltatore acquisisce l'obbligo di eseguire le integrazioni disposte dal Comune, senza poter sottrarsi a tale obbligo oppure pretendere particolari indennità se non quelle offerte in sede di gara.

Il contratto d'appalto sarà soggetto all'art. 26 "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione" del D. Lgs. n.81/2008 e ss. mm. e ii. concernente "Attuazione

dell'art. 1 della Legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 6 - Subappalto

Come risulta in sede di offerta, la Ditta..... ai sensi dell'art.105 del D.Lgs. n.50/2016, ha attestato la volontà ricorrere al subappalto.

L'affidamento in subappalto sarà ordinato alle condizioni di cui all'art.105 del D. Lgs. n.50/2016.

In caso di avvalimento, si ricorda che l'appaltatore e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della SRR Catania Provincia Nord e del Comune per le prestazioni oggetto del contratto attuativo.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario e del subappaltatore.

Art. 7 - Obblighi dell'appaltatore

L'Appaltatore dovrà eseguire la prestazione oggetto dell'appalto nel rispetto dell'Offerta Tecnica presentata in sede di gara e comunque nel rispetto della tempistica di cui al presente contratto. In particolare:

- l'Appaltatore sarà responsabile della corretta esecuzione del servizio;
- l'Appaltatore sarà soggetto, nei limiti della natura e delle caratteristiche del servizio, agli obblighi previsti dal Capitolato speciale d'Appalto;
- l'Appaltatore avrà l'obbligo di rispettare quanto stabilito dall'art.19, comma 8, della l.r. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i. e in particolare dall'Accordo Quadro sottoscritto tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le parti sociali il 6/8/2013 in ordine all'utilizzo del personale.
- l'Appaltatore dovrà ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti ed alle figure ad essi equiparati derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale ed infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri;
- l'Appaltatore dovrà altresì applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali e dalle figure ad essi equiparati, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.
- gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti saranno vincolanti per l'Appaltatore anche nel caso in cui lo stesso non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse.
- l'Appaltatore dovrà produrre al Responsabile del Procedimento nominato dal Comune, in occasione dei pagamenti, un'autocertificazione attestante la regolarità retributiva di tutti i lavoratori impiegati nel servizio.
- l'Appaltatore sarà obbligato ai sensi dell'art. 1, comma 17, della Legge n. 190 del 6/11/2012 al rispetto del Protocollo di Legalità "Accordo Quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa" e di quanto previsto nel Patto di Integrità.

Fermo restando quanto previsto nel contratto, l'Appaltatore sarà obbligato a:

- comunicare alla SRR ed al Comune, tempestivamente in via preventiva, le date di

- eventuali scioperi, le ore e gli orari nonché le modalità di esecuzione del servizio minimo secondo quanto stabilito dal codice di regolamentazione delle modalità di esercizio del diritto di sciopero per i lavoratori addetti alle attività individuate dal campo di applicazione del CCNL unico di settore;
- osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le indicazioni operative che saranno comunicate dal Comune;
 - osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le prescrizioni indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto, compreso la fornitura e la successiva manutenzione dei contenitori e delle attrezzature necessarie allo svolgimento dei servizi di raccolta delle varie tipologie di rifiuto.
 - ottemperare a quanto stabilito dalla normativa in materia di sicurezza dell'ambiente di lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008 e ss. mm. eii.;
 - dare immediata comunicazione alla SRR ed al Comune di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività oggetto del contratto d'appalto.
 - osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del contratto;
 - a nominare, all'atto della stipula del contratto d'appalto, un responsabile del servizio denominato "Direttore di esecuzione del contratto" che sarà il referente responsabile nei confronti della SRR e del Comune e, quindi, avrà la capacità di rappresentare ad ogni effetto l'Appaltatore; esso in particolare avrà la responsabilità di organizzare l'attuazione del servizio e di trasmettere agli organi preposti i dati statistici.

Inoltre, l'Appaltatore dovrà provvedere a tutte le forniture, posizionamento e consegna delle attrezzature previste nell'Offerta Tecnica presentata in sede di gara.

È fatto obbligo all'appaltatore, a proprie cure e spese, la realizzazione di una banca dati per il controllo delle attività che si svolgono sul territorio, basato sull'utilizzo di tecnologie GPS montati sugli automezzi per la vigilanza sui percorsi di lavoro con l'archiviazione dei dati. La rendicontazione informatizzata degli spostamenti, dovrà essere comunicata all'Amministrazione, su richiesta della stessa, in formato elettronico compatibile.

Gli eventuali maggiori oneri, dell'importo complessivo posto a base di gara, derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, resteranno ad esclusivo carico del Gestore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale ed il Gestore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti del Comune, assumendosene il medesimo Gestore ogni relativa alea.

Art. 8 – Sede Aziendale

Il Gestore è tenuto a dotarsi di una sede aziendale ed un centro servizi in uno dei Comuni afferenti il lotto oggetto dell'appalto ad esso aggiudicato, per la quale dovrà produrre, all'atto della sottoscrizione del Contratto, il titolo di proprietà o possesso dei locali, e in cui a tutti gli effetti di legge, elegge domicilio.

Presso tale sede deve essere presente personale qualificato e responsabile, idoneo a ricevere

le comunicazioni, gli ordini di servizio e le disposizioni in genere impartite dai Comuni e/o dalla SRR.

Tali comunicazioni, ordini e disposizioni si intendono, a tutti gli effetti ed ai fini dell'appalto, come inviate direttamente alla sede legale del Gestore.

L'ufficio di cui sopra osserva un orario di funzionamento che, in relazione alle esigenze dei servizi appaltati, viene stabilito in accordo con il contraente.

Anche al di fuori di tale orario il Gestore, o persona idonea da lui delegata, della quale è reso noto il nominativo e di cui il Gestore è responsabile, deve comunque essere reperibile; pertanto, deve essere reso noto un recapito telefonico ove, in qualsiasi momento (compresi orari notturni e festivi) possano essere inoltrate comunicazioni urgenti.

Il Gestore deve inoltre disporre di idonei fabbricati di cantiere da adibire a spogliatoio, servizi igienici, docce, locali per la refezione e locali per assemblee, destinati al personale dipendente.

Art. 9 – Fatturazioni e Pagamenti

Ai sensi del comma 2, lett. c) dell'art. 4 della L.R. n.9/2010 e ss. mm. e ii., il Comune provvederà al pagamento del corrispettivo di cui al presente contratto, assicurando l'integrale copertura dei relativi costi.

Ai sensi del comma 2, lett. d), dell'art. 4 della L.R. n.9/2010 e ss. mm. e ii., il Comune provvede all'adozione della delibera di cui all'art.159, comma 2, lett. c), del D. Lgs. n.267/2000, vincolando le somme destinate al servizio di gestione dei rifiuti e garantendo il permanere del vincolo di impignorabilità, mediante pagamenti in ordine cronologico. Rientrano tra tali somme quelle relative alla copertura, pro quota, dei costi sostenuti dalla SRR Catania Provincia Nord. Dette somme trovano copertura finanziaria nel rispetto di quanto stabilito all'art.191 del D. Lgs. n. 267/2000.

Il Responsabile del servizio di cui all'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, conseguita l'esecutività del provvedimento di spesa, comunica al terzo interessato l'impegno e la copertura finanziaria, contestualmente alla ordinazione della prestazione, con l'avvertenza che la successiva fattura dovrà essere completata con gli estremi della suddetta comunicazione.

Ciascuna fattura emessa dall'affidatario del servizio dovrà contenere, altresì, il riferimento al contratto d'appalto cui si riferisce e dovrà essere intestata al Comune di Randazzo e spedita in formato elettronico al Codice Univoco dell'Ufficio prestabilito.

L'importo delle predette fatture verrà corrisposto secondo la normativa vigente in materia e secondo quanto previsto dall'art.4 del D. Lgs. n.231/2002 e bonificato su apposito conto corrente dedicato, secondo quanto previsto dall'art.3 della Legge n.136/2010 e ss. mm. e ii., al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari.

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il ritardo nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il gestore potrà sospendere la prestazione dei servizi e, comunque, delle attività previste nel contratto; qualora il gestore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il singolo contratto attuativo potrà essere risolto di diritto, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata AR e/o PEC.

L'Amministrazione Comunale può, altresì, procedere all'esecuzione in danno ed a carico del gestore della prestazione del servizio non adempiuta.

In caso di raggruppamento di imprese (RTI) i pagamenti saranno effettuati esclusivamente a favore della mandataria capogruppo.

I pagamenti, previa verifica della documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC) ai sensi dell'art.5, comma 2, della Legge n.82/1994, nonché previa verifica delle inadempienze esattoriali ai sensi della Legge n.40/2008, verranno liquidati entro 30 gg. dalla presentazione della fattura, a seguito di accertamento da parte dell'Ufficio comunale sulla regolarità e congruità delle prestazioni fornite, applicando eventuali penali stabilite dal contratto.

Qualora il gestore risulti inadempiente con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, nonché delle retribuzioni correnti dovute al personale impiegato nella prestazione del servizio appaltato, il Comune procederà alla sospensione dei pagamenti delle fatture ed

assegnerà un termine non superiore ai trenta giorni entro il quale il gestore dovrà procedere a regolarizzare tali adempimenti.

Il pagamento delle fatture da parte del Comune sarà effettuato ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione.

Il gestore non potrà eccepire al Comune alcun diritto a titolo di risarcimento danni o interessi per detta sospensione dei pagamenti delle fatture.

Qualora il gestore non adempia nel termine prescritto a regolarizzare la propria posizione il Comune potrà richiedere la risoluzione del contratto d'appalto.

Il costo di conferimento dei rifiuti indifferenziati agli impianti di smaltimento finale è a carico del Comune.

Il costo di conferimento delle frazioni differenziate agli impianti è a carico del Comune.

I proventi derivanti dai rifiuti differenziati, conferiti in forza delle convenzioni sottoscritte tra il Comune ed i Consorzi di filiera o recuperatori privati, spettano al Comune.

Art. 10 – Tracciabilità dei pagamenti – Controlli antimafia

In applicazione della Legge n.136/2010 e ss. mm. e ii., concernente il “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”, l'Appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art.3 della citata Legge, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto in questione.

In particolare tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto dovranno essere registrati su conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane S.p.A., dedicati, anche in via non esclusiva alla commessa, e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, che dovranno riportare, in relazione a ciascuna variazione, il codice identificativo gara (CIG) ed il codice unico di progetto (CUP).

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituirà causa di risoluzione del contratto. A tal fine l'Appaltatore, sarà tenuto a comunicare alla SRR Catania Provincia Nord ed al Comune gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, all'atto della loro destinazione alla

funzione di conto corrente dedicato, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.

Nello specifico l'Appaltatore sarà tenuto a comunicare alla SRR ed al Comune gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, prima della sottoscrizione del presente contratto. Dovrà, inoltre, essere comunicata ogni variazione relativa ai dati trasmessi.

Art.11- Penalità

Qualora, per fatto imputabile all'appaltatore, non siano rispettati i termini qualitativi e prestazionali di erogazione del servizio e/o il servizio sia reso in misura inferiore a quanto pattuito e/o ovvero semplicemente difforme rispetto alle condizioni di aggiudicazione e contrattuali, il Comune commina al gestore inadempiente una penale commisurata alla gravità del fatto. Resta ferma la possibilità per la SRR, nell'ambito della propria attività, di procedere autonomamente alla comminazione delle suddette penali, oltre a quelle in merito al raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata R.D. e quelle relative alla quantità di RUB indicati all'art.1 del capitolato Speciale d'appalto.

Per i casi di inadempienza saranno applicate penali negli importi di seguito indicati:

INADEMPLIENZ A	PENALI
Omessa raccolta di rifiuti in un tratto stradale o piazza durante un turno di lavoro o raccolta effettuata conspargimento di rifiuti al suolo	€ 500,00 per ogni infrazione
Omessa raccolta dei rifiuti abbandonati sul territorio (rifiuti sparsi o microdiscariche)	€ 500,00 per ogni infrazione
Mancato svolgimento del servizio di spazzamento	€ 1.000,00 al giorno
Incompleto spazzamento nelle vie della città	€ 200,00 per ogni carenza accertata
Irregolarità commesse dal personale di servizio nonché comportamento scorretto verso l'utenza	€ 500,00 per ogni infrazione
Per ogni lavoratore senza riconoscimento distintivo	€ 200,00 /cadauno
Per ogni lavoratore dell'azienda senza divisa	€ 200,00 / cadauno
Svolgimento del servizio con personale o mezzi in numero inferiore a quello dichiarato	€ 500,00 per ogni mezzo ed per ogni unità in meno dipersonale accertata
Mancata comunicazione dei piani di lavoro del personale impiegato nel servizio	€ 300,00 per ogni infrazione
Mancata effettuazione programmate informative	€ 5.000,00 cadauna
Mancata effettuazione del servizio completo giornaliero di raccolta domiciliare	€/giorno 3.000,00
Mancata effettuazione del servizio di raccolta per singola utenza	€/utenza 250,00
Mancata effettuazione del servizio completo di raccolta dei RAEE o dei rifiuti ingombranti (per giorno di ritardo)	€/giorno 1.000,00
Mancata effettuazione del servizio completo di raccolta degli imballaggi (per giorno di ritardo)	€/giorno 1.000,00
Mancata effettuazione del servizio completo di raccolta degli ex RUP (per giorno di ritardo)	€/giorno 1.000,00
Mancata effettuazione del servizio di raccolta dei RAEE o dei rifiuti ingombranti (per utenza)	€/utenza 100,00
Mancata effettuazione del servizio di raccolta degli imballaggi (per utenza)	€/utenza 50,00

Ritardoneità disponibilità dei bidoncini, buste, contenitori	€/cad./giorno 500,00
Ritardo nella trasmissione del rapporto trimestrale	€/giorno 100,00
Utilizzo di automezzi privi dei requisiti contrattuali	€/cad./giorno 250,00
Mancata distribuzione all'utenza dei cestelli dotati di microchip RFID	€ 100/ per ogni utente
Omesso svuotamento di cestino stradale	€/cad. 100,00
Mancata effettuazione della raccolta e pulizia dei rifiuti urbani dai mercati pubblici (per giorno di ritardo)	€ 2.000,00
Mancata apertura del centro comunale di raccolta nei termini previsti	€/giorno 500,00
Ritardata apertura giornaliera del centro comunale di raccolta (per ora di ritardo)	€/h. 100,00
Assenza GPS nei mezzi di servizio per la raccolta e smaltimento per ogni mezzo	€ 3.000,00

Qualora la sanzione stabilita a titolo di penale sia pari o superiore al 20% dell'importo complessivo di aggiudicazione relativo ad ogni singolo Comune, è facoltà della Stazione appaltante risolvere il contratto stipulato con tutti i Comuni del lotto.

L'applicazione della penale sarà preceduta dalla regolare contestazione dell'inadempienza che dovrà essere inoltrata con raccomandata e/o via PEC alla ditta appaltatrice dal responsabile dell'ufficio entro il termine massimo di giorni cinque dall'avvenimento e, ove è possibile, contestualmente ad esso. L'Appaltatore avrà facoltà di presentare, con gli stessi mezzi, contro deduzioni entro il termine di tre giorni dalla data di ricezione della contestazione. Qualora le contro deduzioni non fossero prodotte entro il predetto termine, s'intenderà riconosciuta ed accettata la contestazione e l'Amministrazione applicherà le conseguenti penali. All'applicazione delle penali si procederà anche quando, ad insindacabile e incensurabile giudizio dell'Amministrazione, le contro deduzioni dell'Appaltatore non consentissero di escludere ogni sua responsabilità.

Le penali applicate verranno contabilizzate e trattenute sul primo rateo di pagamento in scadenza e su quelli successivi fino alla completa estinzione del credito.

Di tale procedura occorrerà dare comunicazione alla SRR.

L'appaltatore assume l'obbligo di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata R.D. e quelli relativi alla quantità di RUB indicati all'art.1 del capitolato e in caso di mancato raggiungimento per motivi imputabili all'appaltatore, lo stesso sarà tenuto a corrispondere gli importi delle penali di seguito definite all'Ente appaltante.

Con cadenza semestrale dall'inizio del servizio, verrà effettuata dalla SRR la verifica sul raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata R.D., dei minori conferimenti di RSU indifferenziati in discarica (RI) e sull'andamento della performance sui quantitativi di RUB, relativa ad ogni lotto di gara, secondo le vigenti normative ed in conformità alle previsioni del Piano d'Ambito.

Annualmente per quanto prefissato dalla norma applicata, per il mancato raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata R.D., viene applicata una penale per ogni punto

percentuale in meno di R D pari allo 1% dell'importo annuale di contratto ($1\% \times \text{importo annuale contratto} \times \text{punti percentuale in meno}$).

Per il mancato raggiungimento dell'obiettivo relativo alla quantità di RUB (pari a 81 Kg/anno per ogni abitante) dopo sei mesi dall'avvio del servizio, verrà applicata una penale pari allo 0,1% dell'importo annuale di contratto.

Ove il mancato raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata nell'anno dovesse superare il 25% degli obiettivi prefissati, l'Ente appaltante (SRR) si riserva il diritto insindacabile di risolvere unilateralmente il contratto incamerando la cauzione definitiva, salvo sempre il diritto al risarcimento dei danni.

Art.12 - Garanzie e Cauzioni

L'Impresa aggiudicataria ha costituito un deposito cauzionale definitivo, a garanzia dell'esatto e completo adempimento dei suoi obblighi contrattuali, secondo le modalità e i criteri previsti dall'art.103 del D. Lgs. n. 50/2016.

La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Gestore, anche future, ai sensi e per gli effetti dell'art.1938 cod. civ., nascenti dall'esecuzione del Contratto normativo e dei singoli Contratti attuativi.

La garanzia opera per tutta la durata del Contratto attuativo cui si riferisce, e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal predetto contratto attuativo; pertanto, la garanzia sarà svincolata, previa deduzione di eventuali crediti del Comune verso il Gestore, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali e decorsi detti termini.

Qualora l'ammontare dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Gestore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte del Comune.

Art.13 - Coperture assicurative

L'appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni in dipendenza di fatti o circostanze riconducibili all'espletamento del servizio, nonché in dipendenza di fatti o circostanze derivanti da omissioni, negligenze o altre inadempienze ad esso riferibili, ed è pertanto tenuto a stipulare, a proprie spese, per tutta la durata dell'appalto, una o più polizze assicurative a beneficio del Comune, da consegnare prima della sottoscrizione del contratto o del verbale di consegna del servizio se antecedente, per ciascuna delle seguenti responsabilità civili:

Verso terzi dovrà provvedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese) per i quali l'Appaltatore fosse chiamato a rispondere civilmente a terzi. La copertura assicurativa dovrà essere riferita ai danni causati, nell'esecuzione dell'appalto, a persone (siano esse addette o non ai servizi), cose, animali ed estesa anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur essendo alle dipendenze dell'appaltatore, parteciperanno all'esecuzione dell'appalto. Il massimale di polizza per responsabilità civile verso terzi non dovrà essere inferiore a € 5.000.000,00 (euro cinquemilioni/00) per ogni singolo sinistro ai sensi dell'art.125, c.2, del DPR n.207/2010;

Verso l'Amministrazione dovrà prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi,

spese) per gli infortuni subiti dal personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto ed essere estesa anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'appaltatore, parteciperanno all'esecuzione dell'appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile verso prestatori di lavoro non dovrà essere inferiore a € 2.000.000,00 (euro duemilioni/00) per ciascun prestatore di lavoro;

Verso prestatori di lavoro dovrà prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese) per gli infortuni subiti dal personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto ed essere estesa anche ai danni causati da subappaltatori od a altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'appaltatore, parteciperanno all'esecuzione dell'appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile verso prestatori di lavoro non dovrà essere inferiore a € 1.000.000,00 (euro unmilione/00) per ciascun prestatore di lavoro;

Per inquinamento dovrà procedere al risarcimento dei danni da inquinamento (capitale, interessi, spese), per i quali l'Appaltatore sia chiamato a rispondere, causati nell'esecuzione dell'appalto. Per danni da inquinamento si intendono quelli conseguenti alla contaminazione dell'acqua, dell'aria, del suolo, congiuntamente o disgiuntamente, derivanti dalla dispersione di sostanze di qualsiasi natura. La copertura assicurativa dovrà essere estesa anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur essendo alle dipendenze dell'Appaltatore, parteciperanno all'esecuzione dell'Appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile per inquinamento non dovrà essere inferiore a € 3.000.000,00 (euro tremilioni/00).

L'appaltatore resterà unico ed esclusivo responsabile dei maggiori danni non coperti dai suddetti massimali. Tutti i massimali assicurativi andranno rideterminati in base agli indici ISTAT relativi al costo della vita, nell'eventualità che subiscano aumento che superi il 10% del dato iniziale.

Art. 14 - Variazioni quali-quantitative del servizio

Ferme restando le disposizioni previste dal decreto legislativo 50/2016, per tutta la durata dell'appalto, la Stazione Appaltante (SRR) o il Comune può richiedere la variazione delle modalità di esecuzione dei servizi previsti e/o l'integrazione o la modifica degli stessi per:

- adeguamento a disposizioni obbligatorie di Legge e/o regolamentari eventualmente emanate e/o adottate durante il corso di validità del contratto di appalto;
- successive necessità e/o esigenze di razionalizzazione e/o estensione dei servizi;
- estensione della raccolta differenziata domiciliare ad aree in cui non era inizialmente prevista;
- sperimentazione e ricerca.

Il gestore potrà, inoltre, proporre al Comune, che si riserva comunque ogni decisione al riguardo, variazioni delle modalità esecutive dei servizi stessi, purché finalizzate alla loro razionalizzazione e dal loro miglioramento.

Qualora, a seguito di approvazione e/o modifiche del Piano di Ambito della S.R.R. Catania Provincia Nord, cui il Comune appartiene, si rendesse necessario adeguare il progetto posto a base di gara, che comporta modifiche all'organizzazione del servizio appaltato, i Comuni potranno procedere a rinegoziare il Contratto di Appalto in aumento o in diminuzione senza che il Gestore nulla possa eccepire.

Qualora si ravvisi la necessità di definire nuovi prezzi, ciò avverrà sulla base dei costi di una dettagliata analisi di mercato condotta con principi analoghi a quelli che hanno determinato i prezzi contrattuali e concordata fra le parti.

In tale ipotesi il Comune comunicherà il proprio intendimento alla rinegoziazione del contratto in essere, indicando le variazioni sul servizio e, contestualmente, indicando il nuovo corrispettivo determinato applicando le voci riportate nell'elenco prezzi a misura (allegato 1) o, in assenza di voce di costo, facendo ricorso ad opportune voci di analisi; a detto corrispettivo sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

Gli attuali impianti di smaltimento del residuo secco e di recupero della frazione organica sono ubicati alle distanze indicate nel piano d'ambito. Di tale circostanza si è tenuto conto nella determinazione dei costi di trasporto di detti rifiuti. Qualora si verificassero modifiche in ordine alla localizzazione degli impianti di destinazione finale dei rifiuti con ubicazione oltre i 150 Km dal luogo di produzione del rifiuto, che comportino variazioni di distanze, i relativi maggiori o minori costi saranno determinati applicando il parametro di riferimento pari a € 0,30 per ogni tonnellata e per ogni chilometro, oltre i 150 Km; a detto corrispettivo sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

Art. 15 - Controllo dell'esecuzione del servizio

Il Comune verificherà l'esecuzione del servizio in oggetto e qualora venissero riscontrate deficienze o inadempienze da parte dell'appaltatore, il Comune si riserva il diritto di sospendere il pagamento delle fatture e eventualmente di risolvere il contratto nel rispetto delle modalità e dei termini previsti negli articoli del CSA.

In caso di disservizi e di eventuali inadempienze contrattuali, il Comune e/o la SRR provvederà alla contestazione e dalla eventuale applicazione delle penali o di altri provvedimenti previsti dal Capitolato. Le disposizioni saranno trasmesse via fax o PEC.

I servizi contrattualmente previsti che l'appaltatore non potesse eseguire per cause di forza maggiore saranno proporzionalmente quantificati e dedotti in sede di liquidazione dei corrispettivi.

Per l'esercizio della vigilanza e controllo, la Stazione appaltante e il Comune si riservano la facoltà di disporre, anche senza preavviso, sopralluoghi, ispezioni, prelievi di campioni, pesature, anche ricorrendo ad organismi esterni, in qualsiasi momento e l'Appaltatore vi dovrà acconsentire. I predetti controlli potranno essere eseguiti nel territorio comunale e anche presso la sede operativa dell'Appaltatore e sui veicoli e sulle attrezzature dallo stesso utilizzati nonché attraverso verifiche sulla documentazione presente negli uffici dello stesso. La Stazione Appaltante ed il Comune si riservano la facoltà di disporre, anche senza preavviso, pesate campione degli automezzi utilizzati per i servizi.

Art.16- Esecuzione d'ufficio

Nel caso di mancata ottemperanza dell'Appaltatore ai propri obblighi, l'Amministrazione Comunale procederà:

- a) Alla formale contestazione, chiedendo l'adempimento entro ventiquattro ore;
- b) Ad ordinare, qualora l'Appaltatore, ricevuta la contestazione, non adempisse, l'esecuzione d'ufficio delle attività necessarie per assicurare il regolare andamento dell'appalto;
- c) A rivalersi sullo stesso per le spese sostenute e per i danni subiti e conseguenti con recupero delle somme mediante trattenute sul primo rateo di pagamento in scadenza e su quelli successivi fino alla completa estinzione del credito;
- d) Ad escutere la garanzia definitiva. Sono fatte salve le azioni legali esperibili dall'Amministrazione per l'eventuale risarcimento dei maggiori danni.

Art. 17 - Modalità di pagamento del canone

Con cadenza mensile, entro la prima quindicina del mese successivo a quello di esecuzione del servizio, l'Impresa dovrà fornire al Comune:

- i quantitativi RSU raccolti, distinti per frazione secondo la scheda di rilevazione del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti prot. 49791 del 17.12.2010, su supporto cartaceo ed informatico;
- una tabella riassuntiva delle attività svolte, dove vengano riportati: destinatario – tipologia del rifiuto – codice CER – n. formulario – data del formulario – data conferimento – quantità rifiuto in Kg. - totale del mese, su supporto cartaceo e informatico;
- un'analisi critica dei risultati;
- le correzioni e le nuove iniziative proposte;
- l'andamento dei centri di raccolta comunali;
- le problematiche riscontrate;
- registrazione dei formulari sul registro carico e scarico detentori (mod. A);

I pagamenti delle fatture avvengono secondo quanto stabilito dal precedente art.9.

Dal pagamento saranno detratti eventuali importi dovuti per penali, risarcimento danni e/o spese sostenute per eventuali interventi eseguiti d'ufficio.

L'Amministrazione comunale declina ogni responsabilità per ritardati pagamenti dovuti al verificarsi di uno dei seguenti casi, o più di essi anche congiuntamente:

- omessa indicazione in fattura dei riferimenti richiesti;
- omessa produzione di copia della documentazione di versamento sopraindicata;
- mancato rispetto della tempistica di consegna mensile della tabella riassuntiva; L'eventuale ritardo nel pagamento delle rate di corrispettivo non fa sorgere diritti all'abbandono od alla riduzione dei servizi appaltati.

Art. 18 – Revisione

Il canone annuo di aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto, così come l'elenco dei prezzi offerti con costi unitari (costo personale, nolo orario mezzi, ecc.) sono assoggettati alla revisione periodica del prezzo conformemente alle previsioni indicate dall'art. 106 comma 1 lett. a e seguenti del d.lgs. 50/2016.

La quantificazione degli importi revisionati dovuti è effettuata:

- Per il 60% dell'importo del canone, secondo le variazioni del costo del personale rilevata da FISEASSOAMBIENTE, relative all'inquadramento nel 3° livello che hanno maturato 3 scatti di anzianità, corretto con gli effetti della contrattazione di secondo livello;
- Per il 30% dell'importo del canone, secondo le variazioni dell'indice NIC dei trasporti depurato della componente "carburanti e lubrificanti" ossia costituito dalla combinazione ponderale delle voci "ISTAT":
 - ✓ 070201 - Acquisto pezzi di ricambio;
 - ✓ 070203 - Manutenzioni e riparazioni mezzi di trasporto; 070204 - Altri servizi relativi ai mezzi di trasporto
- Per il 10% dell'importo del canone, secondo le variazioni della componente "carburanti e lubrificanti" dell'indice NIC dei trasporti, ossia della voce 0702002 delle rilevazioni ISTAT.

Si procederà alla revisione a partire dal primo giorno dell'anno successivo alla data di avvio del servizio.

Art. 19 - Ulteriori disposizioni relative ai rapporti fra Autorità d'Ambito e soggetto

aggiudicatario

Il soggetto aggiudicatario subentrerà nella gestione del servizio pubblico alla data della sottoscrizione del contratto normativo con la SRR Catania Provincia Nord e del contratto attuativo con il Comune di Randazzo.

Il personale di cui ai commi 6 e 7 dell'art.19 L.R. 9/2010, e quello di cui all'Accordo Quadro del 6 agosto 2013, è assunto all'esito delle procedure volte a garantire il definitivo avvio del servizio di gestione, è utilizzato dai soggetti affidatari dell'appalto che ne assumono la responsabilità gestionale, operativa e disciplinare, anche per quanto concerne l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro, nonché per l'erogazione delle retribuzioni.

Il soggetto affidatario del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti si impegna a dare piena ed esatta esecuzione al servizio offerto in sede di gara, secondo termini e condizioni disciplinate nel contratto normativo e nel presente contratto attuativo.

È vietata la cessione, a qualunque titolo o ragione, diretta o indiretta, totale o parziale della concessione disciplinata dal presente Contratto.

Salvo l'autorizzazione del soggetto concedente, è fatto divieto all'Affidataria di sub affidare i servizi oggetto del presente Contratto, con eccezione di singole fasi di attività marginali, accessorie o straordinarie, nei termini e nei limiti di quanto previsto dal presente contratto. Il mancato rispetto del contratto comporterà la immediata decadenza dall'affidamento, la risoluzione del contratto medesimo e l'incameramento della cauzione, oltre alle azioni civili e di risarcimento danni.

Art. 20 - Trattamento dei dati

Il trattamento dei dati inviati dai partecipanti alla procedura si svolgerà in conformità alle previsioni del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196. Titolare del trattamento è il Comune di Randazzo.

Art. 21 - Foro competente

Per tutte le controversie inerenti e/o comunque connesse al presente Contratto Attuativo e alla loro validità, interpretazione ed esecuzione sarà esclusivamente investito il Foro territorialmente competente di Catania.

Art. 22 - Oneri fiscali e spese contrattuali

Sono a carico del Gestore tutti gli oneri tributari e le spese contrattuali ad eccezione di quelli che fanno carico ai Contraenti per legge.

Il Gestore dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'Imposta sul Valore Aggiunto; conseguentemente, al Contratto normativo dovrà essere applicata l'imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'art.40 del D.P.R. n.131/86, con ogni relativo onere a carico del Gestore.

Art. 23 - Oneri fiscali e spese contrattuali

Per tutti gli aspetti non disciplinati dal presente contratto si rinvia alle seguenti disposizioni:

- normativa in materia di contabilità dello Stato;
- normative in materia di appalti pubblici di forniture e servizi;
- normative in materia ambientale;

- normativa UNI di riferimento per quanto riguarda le attrezzature ed i mezzi utilizzati per l'esecuzione di tutti i servizi di cui al presente contratto;
- Codice Civile e Codice di Procedura Civile.

Art. 24 - Clausola finale

Il presente atto costituisce manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente singolarmente nonché nel loro insieme; ai sensi dell'art.1341, secondo comma, del codice civile, le parti specificamente approvano i patti di cui agli articoli n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11,12, 13, 14, 15, 16,17,18, 19, 20 21 ,22, 23 del presente contratto.

Qualunque modifica al presente atto non potrà aver luogo e non potrà essere provata che mediante atto scritto; inoltre, l'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole del Contratto normativo e/o del presente contratto attuativo non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.

Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento del presente contratto attuativo (o di parte di esso) da parte dei Contraenti non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti loro spettanti che le medesime parti si riservano di far valere nei limiti della prescrizione.

Con il presente atto si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le parti; in conseguenza, esso non verrà sostituito o superato dagli eventuali accordi operativi attuativi o integrativi, e sopravvivrà ai detti accordi continuando, con essi, a regolare la materia tra le parti; in caso di contrasti le previsioni del presente atto prevarranno su quelle degli atti di sua esecuzione, salvo diversa espressa volontà derogativa delle parti manifestata per iscritto.

LUOGO E DATA
FIRME

APPENDICE CONTRATTUALE

La presente appendice si rende necessaria a fronte delle problematiche emerse dalle incongruenze progettuali della gara d'ambito a causa delle quali si verificherebbe una non corretta gestione del servizio in considerazione del minor numero di dipendenti e del relativo minore monte ore.

Alla luce di quanto sopra, ed in considerazione del parere legale pro-veritate dell'Avv. Giovanni Francesco Fidone, acquisito al protocollo generale di questo Comune in data 13/12/2022 col N° 22613, al fine di garantire la massima efficienza e tutti i servizi necessari a mantenere la qualità del servizio indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi di cui al CSA, è fondamentale garantire un numero di ore di esecuzione del servizio ottimali e idonee ai fini di cui sopra.

Pertanto, le parti nel rispetto della vigente normativa e del Capitola Speciale, transattivamente concordano di rimodulare il servizio, precisando che le seguenti rimodulazioni non costituiscono modifiche sostanziali del contratto normativo.

RIMODULAZIONE DEL SERVIZIO

Secondo quanto previsto dal C.S.A. ed in particolare a pag. 49 del progetto offerta, per l'utilizzo degli impianti e delle dotazioni varie fornite in comodato dal Comune, la Eco.Car dovrebbe corrispondere all'Ente la somma mensile di €. 2.988,10 che si riduce ad €. 2.571,43 mensili a causa della indisponibilità, da parte del Comune, di fornire l'automezzo scarrabile Renault T. Kerax targato EG024YD.

Le parti stabiliscono che detta somma di €. 2.571,43 mensili non sarà corrisposta dalla ditta Eco.Car al Comune e sarà utilizzata dalla ditta esclusivamente allo scopo di aumentare il monte ore del personale e ciò al fine di determinare un monte ore lavorativo superiore e necessario a garantire lo svolgimento ottimale ed efficiente del servizio.

Inoltre sempre nell'ottica di cui alle premesse, si aggiunga che il Comune di Randazzo corrisponderà alla ditta Ecocar S.r.l. la somma di €. € 2.156,38 (corrispondente al 50% delle somme previste per i servizi aggiuntivi) per il servizio aggiuntivo di pulizia del mercatino settimanale domenicale, servizio non previsto nel progetto offerta e nel CSA.

Infine, con ulteriore rimodulazione del servizio, le parti stabiliscono che la Eco.Car ha l'obbligo di utilizzare per il servizio mezzi Euro 6 appena immatricolati solo per i costipatori (nel n. di 7) per i porter a vasca (nel n. di 4) e per i porter pianale (nel n. di 4) mentre per gli altri mezzi previsti dal CSA resta l'obbligo di rispettare la vigente normativa in materia di CAM con l'utilizzo di automezzi almeno Euro 6, anche di non nuova immatricolazione. Le parti concordano che detta rimodulazione vale €. 1.700,00 mensili.

Il superiore accordo consente di mantenere inalterato il monte ore attualmente impiegato, pari a 3.822 ore mensili, corrispondenti ad un numero di 21 unità impiegate full time (38 ore settimanali), 2 unità partime (24 ore settimanali) ed una unità partime (36 ore settimanali), al fine di mantenere un livello ottimale di efficienza del servizio di RSU sul territorio del Comune di Randazzo.